

L'OPERA MADONNINA DEL GRAPPA IN BRASILE

La campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale non è ancora terminata in alcune grandi città: il 31 ottobre ci sarà il ballottaggio. I risultati, in molte parti sono stati una sorpresa, fuori dalle previsioni, e ha obbligato i "politici" a rimangiarsi le grandi manovre presenti, spesso vergognosamente incomprensibili. Si spera in un cambiamento... in meglio. Nel municipio nostro, dove si trova il Centro, la "lista della situazione" ha ottenuto una vittoria trionfale sull'opposizione, che non sarà neppure rappresentata in Consiglio comunale: il sindaco (uguale la sindachessa) e tutta la camera municipale appartengono alla stessa lista. Controllo sull'amministrazione, critica politica e sociali, proposte alternative... tutto affogato. Se l'opposizione vuole dire qualcosa dovrà usare "la piazza".

Se da un lato questo è molto pericoloso e lontano da quella che si vuole chiamare democrazia, dall'altro mi sembra possa produrre qualcosa di positivo: obbliga i politici (almeno una fetta), non avendo nessuna cassa di risonanza ufficiale, a stare e starci continuamente, a contatto con la gente, vederla, ascoltarla, capirne la condizione e non presentarsi, pieni di promesse impossibili e della peggior lega, solamente in occasione delle votazioni. Potrebbe essere l'inizio di un nuovo modo di agire, lontano dallo stordire,

Cambierà qualcosa?

mento fieristico pre-elettorale in cui si fa affidamento solo sul reclutamento immediato e... remunerato (sfruttando lo stato di necessità/miseria). Si spera che la nuova amministrazione sia attenta e sappia rispondere alle molte necessità del municipio e del nostro quartiere; andrebbe tutto riorganizzato: abitazioni, fognature, strade, scuole, sanità, lavoro (creando impiego, favorendo la venuta di imprese generatrici di mano d'opera: il territorio di Caucaia è immenso), sicurezza (contiamo, nel territorio attorno al Centro, il quinto morto/ammazzato in pochissimo tempo; non cito gli episodi di violenza - molti - che non hanno "prodotto" il morto)... Non si urlava che la politica e l'economia dovevano essere a servizio dell'uomo? Si urlava e si urla ancora, ma l'uomo è sempre più a servizio del capitale. La miseria è cattiva consigliera e, in nome della so-

nati; fornire l'essenziale per entrare, attrezzati, in una realtà sempre più dura. La conosciuta dirompente affettività paterna di don Facibeni, l'attenzione continua e viva di don Nesi, la capacità di ascolto di don Riccardo sono state risposte alle necessità di tanti.

Riempie di speranza vede re persone di tutti i tipi, nei luoghi più diversi e anche pericolosi, ritrovarsi sistematicamente attorno alla Parola del Signore, commentarla, esporre le proprie esperienze, speranze, difficoltà... E' fantastico assistere al rifiorire di una vita, alla dedizione affettuosa, non remunerata agli altri; rallegra l'anima vivere la comunione nella semplicità e nel perdono; consola scoprire un aumento di interesse per ciò che è bello, buono; com muove ascoltare analisi disincantate sulla situazione per scoprirsi membri della storia e non traini rassegnati.

In questo contesto, quale la funzione della Madonna del Grappa? educare, formare, creare senso critico, mettere in condizione di cominciare a camminare con le proprie gambe, prestare attenzione, stima, affetto a tanti che la situazione emargina o considera degli eterni emargi-

I gruppi d'azione, della Parrocchia e del Centro, si stanno sempre più allargando e organizzando e cerchiamo, anche se l'impresa non è facile, di inserirci sempre più nel tessuto infimo del quartiere: è una presenza differenziata, a tutto campo, quotidiana; è proibito lasciare vuoti! Intanto, attorno al Centro si sta creando un interesse sempre maggiore... La strada è tracciata, speriamo che Dio, il Padre buono, ci dia la grazia di saperla percorrere.

